



'Magritte'

Portaombrelli in ceramica





Portaombrelli in ceramica finitura bianca

Portaombrelli in ceramica foggiate a colombino verticale
 Portaombrelli in ceramica foggiate a rettangoli medi
 Portaombrelli in ceramica foggiate a rettangoli grandi
 Dimensioni: diametro 31cmXH55 cm

Portaombrelli

L'ombrello...è un accessorio pratico la cui origine sfiora il mito. Fece la sua comparsa in oriente come parasole. Fin dal suo apparire in Cina, in India ed in Egitto fu collegato alla rappresentazione simbolica del potere ed era attribuito a varie divinità. I re persiani potevano ripararsi dal sole per mezzo di ombrelli sorretti da dignitari, mentre in Egitto questo privilegio era concesso solo alle persone di origine nobile. Spesso associato alle divinità della fertilità e del raccolto, l'ombrello è ritenuto dispensatore di pioggia, simbolo di potere umano e divino, oggetto di lusso e di seduzione. (ombrello-magritte.jpg) Dell'ombrello non rimase traccia nei 'secoli bui' se non nel culto cattolico come insegna pontificale. La principale funzione utilitaria dell'ombrello, come parapigioggia, fu quindi sconosciuta all'antichità. Mantelli, tabarri, cappucci, cappelli e cappucci di pelle risolsero per secoli il problema. Come accessorio di moda comparve in Francia al tempo di Luigi XIV anche se l'uso fu ristretto alla corte. Le passeggiate nei parchi reali o a Versailles al tempo di Re Sole possono aver determinato l'abbandono dell'oggetto come 'status symbol' sorretto dal servitore e aver determinato la sua assunzione come componente dell'abbigliamento di corte.

Ma perché parlare di ombrelli? Ad ogni oggetto ne corrisponde un altro che lo 'aiuta' ad esistere! Ecco il portaombrelli! Probabilmente inizialmente furono grossi vasi, anfore a fare da contenitori dell'oggetto a 'riposo'! Il porta-ombrelli ha poi cominciato a prendere dignità e ad avere suoi connotati. Martoriato dal design, che lo ha denudato per lasciare in vista ombrelli bagnati e gocciolanti, Carlo Guazzo intende ridargli la sua onorevole dimensione di contenitore tubolare e basta! Quindi nessun virtuosismo di forme...ma semplici vasi lavorati a mano e finiti di bianco. L'acquirente 'colto' di un prodotto artigianale tradizionale acquista perché ritiene che le qualità tecnico-espressive dell'oggetto siano simbolo di qualità del lavoro. Un prodotto artigianale deve essere realizzato in condizioni di lavoro e di salario dignitose, che rispettino la sua competenza e sapienza. La produzione artigianale di oggetti d'uso in esemplari unici o in piccola serie ha dei costi più alti di un oggetto industriale. Spesso l'alto costo li rende accessibili a poche persone. Si può trattare di oggetti di rappresentanza o edonistici, destinati ad un mercato elitario...possono anche essere strumenti per la ricerca o addirittura imposti da bisogni che è impossibile soddisfare altrimenti. Chi acquista il prodotto artigianale ha la nostalgia del buon tempo antico in cui anche i semplici oggetti di uso comune erano fatti accuratamente a mano con materiali genuini per una vita semplice. Tuttoattaccato fa realizzare le sue cose da artigiani del posto, magari anche in pensione, ma ricchi di sapienze manuali da trasmettere. Il loro lavoro è pagato onestamente e questo va sottolineato!

TUTTOATTACCATO
 Via Ca' Morosini 16/C
 36061 Bassano del Grappa (VI), Italy
 tel. +39 0424 502596 - 502029
 fax +39 0424 502386
 trattino@tuttoattaccato.com
 www.tuttoattaccato.com

